

**Utopia Democratica.** La Fondazione Lelio Basso propone un viaggio attraverso i luoghi e le culture della democrazia.

pag. 1/2

**Utopia Democratica.** Gli strumenti tecnologici utilizzati

**Business Value** fornisce sempre soluzioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi dei propri clienti. Nel caso di Utopia Democratica, il progetto multimediale della Fondazione Basso, Business Value si è avvalsa della collaborazione di **DBW Communication** per la realizzazione di tecnologie multimediali innovative.

**D. Nel progettare gli strumenti di Utopia Democratica, quale tecnologia avete privilegiato per realizzare un'esperienza di conoscenza immersiva?**

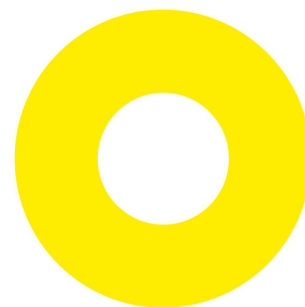
Nella fase di ideazione del progetto Utopia Democratica l'assunto di base è stato quello di puntare tutto sull'interattività. Le competenze messe in campo sono state varie e molteplici: da specialisti del settore multimediale dal background umanistico ad altri dalla formazione prettamente scientifica e orientata principalmente al mondo dell'informatica e del videogame.

La narrazione si sviluppa infatti attraverso il ricorso alle più recenti ed innovative tecnologie dedicate all'audiovisivo basate sull'interazione uomo-macchina. La sfida principale è stata quella di creare un percorso caratterizzato dall'utilizzo di dispositivi di realtà aumentata e virtuale che fossero non solo in grado di immergere il fruitore in un mondo virtuale, ma anche di condurlo all'interno della Fondazione scoprendone il grande e originale patrimonio librario e archivistico.

**D. Con il progetto Utopia Democratica la Fondazione Basso inaugura una nuova area web multimediale. Oltre a offrire la possibilità di compiere un tour virtuale attraverso i documenti conservati dalla Fondazione, è stato allestito un totem interattivo collocato nella vetrina della Fondazione, rivolto ai passanti. Come avete pensato di riuscire ad attrarre la loro attenzione?**

Il percorso narrativo di Utopia Democratica inizia mettendo in relazione l'interno, ovvero la Fondazione Basso, con l'esterno, la strada, attraverso il ricorso ad uno grande schermo interattivo posto dietro una delle vetrine della Fondazione.

Il display invita i passanti, con il tipico linguaggio della pubblicità, ad interagire con esso attraverso semplici movimenti delle mani. La vetrina diventa così immateriale, mette in relazione interno con esterno e permette di dare inizio al racconto multimediale. Il fruitore dei diversi contenuti audio-visivi che sono alla base del progetto di Utopia Democratica, è chiamato fin da subito ad interagire mediante la



tecnologia poiché è esso stesso, grazie alle sue scelte, a generare il percorso narrativo.

pag. 2/2

**D. Recenti studi di psicologi dell'Università di Oxford hanno dimostrato che la realtà virtuale si avvale di una tecnologia molto efficace. Può trasportare le persone in mondi generati dal computer, che possono essere esplorati, proprio come si trattasse del mondo reale. Nel caso del tour virtuale del progetto di Utopia Democratica, quali sensazioni proverà il visitatore?**

Il visitatore sarà totalmente immerso in uno scenario immaginifico caratterizzato da un'atmosfera piacevolmente rilassata. Questo stato di 'sospensione' è stato ottenuto attraverso vari elementi: l'uso essenziale del bianco e del nero, in contrasto con il rosso dell'identità visiva della Fondazione; la carta come texture che definisce, a livello simbolico e materico, lo spazio architettonico e gli elementi che lo abitano; il lettering e gli elementi tipografici utilizzati in modi sorprendenti e inconsueti (la pioggia di lettere, gli alberi di parole), che riportano al mondo dei libri e dei documenti contenuti nell'archivio e nella biblioteca della Fondazione; taccuini e faldoni 'fuori misura' a rimpiazzare pareti e schedari; e infine, il trattamento sonoro che si avvale sia di voci 'guida' dal tono caldo e accogliente, sia di tappeti sonori che accompagnano e supportano il racconto visivo.

[www.utopiademocratica.it](http://www.utopiademocratica.it)

[www.fondazionebasso.it](http://www.fondazionebasso.it)